

Prosegue il percorso di incontri dell'assessore Bisesti con le scuole della provincia

Apprendimento e innovazione all'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento

Vengono definiti “skill ecosystems”, ovvero ecosistemi per lo sviluppo di competenze e sono caratterizzati da un modo diverso di concepire l'apprendimento. Niente più classi, niente più materie, bensì differenti ambienti di apprendimento in cui gravitano diverse realtà: formazione professionale, alta formazione, università e aziende e start up. È questa la realtà dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, che ha ospitato oggi l'assessore Bisesti in una nuova tappa del suo percorso di ascolto delle diverse realtà scolastiche della nostra provincia.

“È sorprendente – ha affermato Bisesti, che nella mattinata di oggi si è intrattenuto con gli studenti di Artigianelli – vedere come in questa realtà si sia riusciti a legare sinergicamente formazione, scuola e mondo dell'impresa, con un occhio di riguardo anche nei confronti dei giovani che manifestano qualche difficoltà”. La scuola Artigianelli di Trento unisce infatti diverse realtà che cooperano per generare apprendimento e innovazione, ottenendo così ottimi numeri per ciò che concerne il successo formativo e l'occupabilità degli studenti.

L'assessore Bisesti ha visitato tutti gli ambienti formativi dell'istituto a partire da Proxima, il laboratorio dell'Alta Formazione che lavora su progetti reali per cartoni animati in 3D a C-Lab, ovvero il luogo dove la realtà universitaria sviluppa progetti di innovazione per le imprese. La visita è poi proseguita presso l'Incubatore dove i diplomati dell'Alta Formazione Professionale sviluppano nuove start up e si è conclusa presso l'Art Café, un bar gestito dagli studenti che permette loro di sviluppare capacità relazionali e competenze trasversali. L'assessore ha incoraggiato i ragazzi a proseguire nel loro percorso di formazione con curiosità e impegno per poter affrontare con i giusti mezzi le sfide che il futuro richiede.